

vertenza sicurezza

Sciopero dei vigilantes senza lo stipendio Il presidente Marziano tenta la mediazione

Continua lo sciopero delle otto guardie giurate iniziato il 23 febbraio. I metronotte de «La Vigile», sostenuti da vari politici locali e provinciali, dalla Cgil della città e da alcune associazioni di volontariato, hanno deciso ieri mattina di incontrare il presidente della Provincia, Bruno Marziano. All'incontro, presente anche l'assessore provinciale Barbara Fronterre, hanno preso parte alcuni dei vigilantes cittadini, accompagnati da Corrado Blandizzi, dipendente de «La Vigile» e segretario provinciale del sindacato autonomo di vigilanza privata Savip.

«Durante l'incontro con il presidente della provincia - spiega Blandizzi - noi lavoratori abbiamo esposto tutti i nostri problemi a partire dal mancato pagamento delle spettanze fino ai problemi che riguardano la sicurezza durante lo svolgimento del nostro lavoro. Chiediamo pertanto, oltre allo stipendio, che i turni di pattuglia vengano effettuati da due uomini e non solo da uno come è accaduto in questo periodo, chiediamo il giubbotto antiproiettili, radio portatili efficienti e tutto il necessario per lavorare salvaguardando la nostra vita. Durante l'incontro che abbiamo avuto - continua Blandizzi - il presidente Marziano appoggia la nostra causa».

I metronotte, qualche giorno fa hanno piazzato nei pressi dei locali dell'istituto di vigilanza dei manichini in divisa per sottolineare con più forza la loro penosa situazione. Questo pomeriggio intanto dovrebbe arrivare in città il segretario nazionale Savip, Vincenzo Del Vicario che tenterà di sbloccare la situazione.

Silvestra Sorbera

